

# Con AstraZeneca si riparte oggi alle 15

## «E adesso si deve recuperare la fiducia»

Chi ha già l'appuntamento al centro vaccinale può presentarsi nel pomeriggio, chi ha "saltato" causa stop verrà richiamato

Patrizia Soffientini

### PIACENZA

● Riparte oggi alle 15 la campagna vaccinale con il siero AstraZeneca assolto dall'EmA, l'agenzia europea dei medicinali. E' stato giudicato sicuro.

Chi ha prenotato un appuntamento per i giorni della sospensione del vaccino - dalle ore 16.30 di lunedì sino a tutto ieri compreso - riceverà una comunicazione dall'Ausl con la data del nuovo appuntamento, si spera nella prossima settimana. Chi invece ha già un appuntamento per la vaccinazione fissato a partire da oggi alle 15 e nei giorni successivi, se non gli sono state finora comunicate variazioni, manterrà l'appunta-



**Siamo pronti a rafforzare la campagna» (Stefano Bonaccini)**

mento e potrà presentarsi regolarmente al punto vaccinale previsto. Anche chi è prenotato per oggi dalle ore 14 alle 15 dovrà presentarsi alle 15. E per fare fronte alla sovrapposizione, l'Ausl di Piacenza ha predisposto un potenziamento delle strutture.

Per gli over 75 che si sono prenotati nei giorni 17 e 18 marzo è ora possibile scaricare e stampare il consenso informato sul sito [www.covidpiacenza.it/cittadini-dai-75-ai-79-anni/](http://www.covidpiacenza.it/cittadini-dai-75-ai-79-anni/). E' con il fiato sospeso che l'Eu-

ropa, l'Italia e Piacenza hanno atteso ieri il verdetto dell'EmA su AstraZeneca, giusto per ridare la carica alla campagna vaccinale azzoppata, ma in realtà con poca suspense. Ci si aspettava il via-libera di EmA e così è stato, salvo qualche avvertenza in più sul foglietto illustrativo per mitigare gli effetti collaterali, vale a dire la raccomandazione di aggiungere avvertenze da rendere note ai medici e ai cittadini, è stato assicurato che il vaccino non è legato a un maggior rischio di trombosi. Basterà per far rialzare l'indice della fiducia, sprofondato di botto?

«Ora - hanno dichiarato il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore Raffaele Donini (Politiche per la salute) - è fondamentale riuscire a riconquistare la fiducia di tutti quei cittadini che l'hanno persa a causa di quanto è successo. Se l'EmA, cioè gli scienziati e i professionisti titolati ad esprimersi, ci dicono che il vaccino è sicuro e affidabile, dobbiamo e possiamo fidarci». La notizia su AstraZeneca «è ottima, era fondamentale fare chiarezza. Siamo pronti a ripartire a pieno ritmo». A Piacenza, causa timori, aveva perso molti giri il ritmo delle prenotazioni per over 75, insegnanti e forze dell'ordine a cui il siero anglo svedese è riservato in questa fase. Si erano prenotati in 4.590 il primo giorno utile, dopo la paura del farmaco solo in 200 si erano fatti avanti e molte sono state le disdette (pare che chi ha disdetto finirà in fondo alla fila). Strada facendo sarà necessario incrementare le forze dei vaccinatori, e a questo proposito va registrato che l'Inps ha dato disponibilità di mettere a disposizione i propri medici.



I fialoni di due vaccini, a sinistra AstraZeneca, a destra Pfizer



Da oggi si può scaricare anche il consenso informato

### INVIO A TAPPETO DI SMS, MA NON PER TUTTI

## Sprint dei fragili: 4.500 prenotati pioggia di richieste dai diabetici

Cuptel in sovraccarico, forte afflusso alle farmacie. «Po' ce l'abbiamo fatta»

### PIACENZA

● Chi accelera sulle prenotazioni sono i più fragili, i più esposti, già fortemente provati nella salute e ancor più timorosi della contagiosità del virus. In un solo giorno, ieri, se ne sono prenotati più di 4.500. Dai diabetici ai cardiopatici, l'elenco è nutrito. Fra loro nessun dubbio, anche perché il vaccino è Pfizer. Questo invoglia. Già nei giorni scorsi, come testimoniano alcuni medici di medicina generale, erano decine le chiamate al giorno dei propri pazienti per sapere, per capire come muoversi e da ieri anche per chiedere di essere inseriti nella lista dei più vulnerabili ritenendo di avere diritto, da parte di chi non riceveva l'sms dell'Ausl, ma per i me-



Per i più vulnerabili la sede vaccinale a Piacenza è l'ex Arsenale

dici non era possibile ieri connettersi al numero dedicato quindi c'è chi ha inviato richieste via Pec all'Ausl. E sempre ieri, giorno dell'avvio delle prenotazioni per la categoria degli estremamente vulnerabili, il Cuptel (800.651.941, dalle 8 alle 18 tutti i giorni da lunedì a venerdì) è stato letteralmente preso d'assalto, tanto che difficilmente si riusciva ad avere la linea e c'è

chi ha dovuto risolversi ad andare in farmacia. «Ma se uno ha il respiratore come fa a muoversi? Deve appoggiarsi ad altri - lamenta un giovane lettore diabetico - io ce l'ho fatta rivolgendomi alla farmacia». Roberto Laneri, presidente di Federfarma, conferma lo sprint mattutino delle prenotazioni che si è andato poi calmando nelle ore successive. Appuntamenti presi dal 22 marzo ai primi

di aprile, per ora. Positiva è l'esperienza raccolta dall'Associazione dei diabetici, che sono fra i 6-7 mila nella provincia di Piacenza. Di questi sono 400 i pazienti del tipo 1, con problemi di salute particolarmente delicati e in terapia insulinica, e altri duemila del tipo 2 sono pure in terapia insulinica ma hanno un quadro meno pesante. E solo queste ultime due fasce rientrano nella categoria degli estremamente vulnerabili.

«Abbiamo avuto un incontro con la dottoressa Anna Maria Andena dell'Ausl - riferisce Carlo Fantini, presidente dell'associazione - quasi tutti i nostri associati hanno avuto la comunicazione attraverso sms e per lo più si sono prenotati per aprile, questa fase per noi è andata bene, senza problemi». In città la sede vaccinale sarà l'ex Arsenale. «C'è molta voglia di vaccinarsi - conferma Fantini - io invece aspetterò in quanto, avendo passato Covid lo scorso anno con polmonite e ricovero, e avendo anticorpi, mi hanno consigliato un altro test sierologico». I più vulnerabili sono circa 14 mila, chi non fosse stato raggiunto da sms e lettera può rivolgersi al medico di famiglia. [pat.sof](mailto:pat.sof).